

Fig. 1: Carta con le suddivisioni politiche ed ecclesiastiche della Palestina durante il periodo bizantino (IV - VII secolo dC) (cfr F.M. Abel, *Géographie de la Palestine*. II, Paris 1938, Pl. X).

Fig. 2: Gerusalemme in epoca romana (II-III sec.)

Da: D. Bahat - C. T. Rubinstein, *The Illustrated Atlas of Jerusalem*, Jerusalem 1990.

Fig. 3: Gerusalemme nella Carta di Madaba (Giordania) - fine VI-inizio VII sec. dC.

Da: Y. Tzafrir, "The Holy City of Jerusalem in the Madaba Map", in *The Madaba Map Centenary*, Jerusalem 1999, p. 161.

- A La porta settentrionale (Porta Neapolitana, Porta sancti Stephani) oggi porta di Damasco (Bab al-'Amud)
- B La piazza della colonna
- C La strada principale colonnata (cardo maximus), allineata con l'odierno Suq Khan ez-Zayt che continua con i tre mercati coperti e con le due strade Harat al-Yahud e Habad.
- D Una strada colonnata di minore importanza, oggi strada della Valle, al-Wad
- E La strada che conduce alla porta orientale, attuale Via Dolorosa (prima parte)
- F La porta orientale sul posto della porta chiamata di S. Stefano, dei Leoni o al-Asbat
- G La porta occidentale, oggi porta di Giaffa o bab al-Khalil
- H La strada laterale (decumanus), corrispondente all'odierna strada del Re David o Suq al-Bazar, allineata con la strada delle Catene o di bab al-Silsilah
- I La strada che conduce dal decumanus al Monte Sion (forse originariamente la via praetoria dell'accampamento dei legionari romani)
- J Porta al termine del cardo, originariamente situata nel muro di Aelia, prima che la città si espandesse verso sud
- K Sezione del muro di Aelia, a est della chiesa della Nea
- L Sezione del muro di Aelia, a ovest della chiesa della Nea, con le due porte del complesso della Hagia Sion
- a - q Torri nelle mura di Gerusalemme
- 1 La colonna all'interno della porta settentrionale
- 2 Arco congiungente la piazza al cardo minore
- 3 Facciata e propilei della chiesa costantiniana del S. Sepolcro
- 4 La basilica del S. Sepolcro (Martyrium)
- 5 L'atrio interiore, di fronte alla rotunda (Triportico)
- 6 La rotunda del S. Sepolcro (Anastasis)
- 7 Il Foro
- 8 Il tetto del battistero del S. Sepolcro?
- 9 Il battistero?
- 10-16 Edifici vari a nord Il tetto del S. Sepolcro (patriarcato, monasteri, ospizi?)
- 17 La "Torre di David"?
- 18 Area dove aveva sede il comando del campo dei legionari (principia)?
- 19-21 Edifici (monasteri?) nell'area del quartiere Armeno attuale
- 22 La chiesa dell'Hagia Sion
- 23 Edificio annesso alla chiesa del Sion (oggi Tomba di David?)
- 24 Edificio a volta sopra la piscina o la chiesa di Siloe
- 25 Chiesa di Siloe o chiesa del pentimento di Pietro?
- 26 Pozzo dove fu detenuto Gesù? pozzo di Geremia?
- 27 La chiesa di S. Maria la Nuova (Nea)
- 28 Gradini per discendere a Siloe?
- 29-32 Edifici presso l'antica porta di Aelia, o annessi della chiesa della Nea
- 33 La chiesa di Santa Sofia o del Pretorio (con due colonne alle quali Cristo fu legato?)
- 34-38 Edifici e chiese tra le due strade principali
- 39 Edifici a est del cardo minore (oggi al-Wad)
- 40 Chiesa a sud del monte del Tempio
- 41 Edificio con porta a sud del monte del Tempio?
- 42 Spazio aperto sul luogo del Tempio?
- 43 La chiesa di S. Maria presso la piscina Probatica
- 44 Edificio presso la Probatica?
- 45 Edificio a est della porta settentrionale (palazzo del governatore?)

Fig. 4: Pianta di Gerusalemme nel periodo bizantino (IV-VII sec. d.C.).

Da: Y Tzafrir, "The Holy City of Jerusalem in the Madaba Map", in *The Madaba Map Centenary*, Jerusalem 1999, p. 157.

Fig. 5: Pianta della Gerusalemme crociata, contenuta nel codice di Cambrai (circa 1150 d.C.).

Da: R. Röhrich, "Karten und Pläne zur Palästina Kunde aus dem 7. bis 16. Jahrhundert. III": ZDPV 14(1891) tav. 4, dopo p. 136.

Fig. 6a-b: "Hierusalem. Tavola di tutti li lochi di questa città" (P. Antonino de Angelis, 1578)

Da: R. Rubin, *Image and Reality. Jerusalem in Maps and Views*, Jerusalem 1999, p. 90.

Didascalie:

- | | |
|---|---|
| 1 H-7 La Porta Aurea dove intrò X ^o il dì de le palme | 36 G-8 Il sepulcro di absalon achanto quel de zacharia [...] |
| 2 I-7 La Porta Nominata de san Stefano quando fu lapidato | 37 H-8 La Villa de getsemani dove X ^o lasciò li otto apostoli |
| 3 H-6 La Plaza et quadro primo del tempio di salomone | 38 H-8 Dove XPsto fu preso nel orto de getsemani |
| 4 H-6 La Seconda plaza dove resiede il tempio oggi moderno | 39 I-8 Dove fu sepolta la madonna et il sep. ^o di ioseph, anna, ioachim |
| 5 G-6 Il Tempio dove fu presentata la madonna M. ^a Vergine | 40 I-8 La grotta dove X ^o orò al padre la terza volta in agonia |
| 6 G-5 Il Palazzo del vescovo de Hierusalem over patriarcha | 41 I-8 Dove fu lapidato S. stephano nella valle iosapat |
| 7 H-6 La Porta speciosa dove S. Pietro sanò il paralitico | 42 C-6 Dove salomone teneva le sue meretrici - mons offensionis |
| 8 I-6 Il Palazzo de pilato dove X ^o fu aspramente flagellato | 43 D-7 Dove fu martorizzato Eliseo [corrigere: Isaia] propheta |
| 9 I-7 La Probativa piscina dove descendeva l'angelo [...] | 44 A-6 Dove li ebrei naschosero il foco sancto |
| 10 I-7 Dove naque la Madre de iDio Maria Vergine | 45 B-5 Dove il campo sancto comprò de 30 denari [de] X ^o |
| 11 I-6 La Torre over forteza d'antonio presa da tito imperatore | 46 B-5 Dove li apostoli si nascosero quando fu X ^o percosso (corrigere: in B-6, cf. Amico) |
| 12 I-6 Il Palazzo del Re erode agrippa abitazione Regia | 47 B-3 Dove fu fatto il mal consiglio. Monastero di frati Armeni |
| 13 I-6 L'archo dove fu mostrato X ^o da pilato - Ecce homo | 48 B-3 Dove li magi riebero la stella partiti di Hierusalem |
| 14 I-5 Dove se incontrò X ^o con sua matre et ivi spasimava | 49 B-2 Dove naque elia propheta et si vedeno le sue vestigia |
| 15 I-5 L'abitazione dove abitava il richo epulone | 50 C-2 Dove naque abacuc propheta et dove naquero li 12 propheti |
| 16 I-4 La chasa della veronicha dove se incontrò con X ^o | 51 B-2 Dove morì la moglie del Patriarcha iacob Rachel |
| 17 I-4 La Porta iudicciaria dove è uscito X ^o con la croce | 52 D-2 Dove è un locho chiamato Boticella che turchi non ponno abitare |
| 18 H-4 Il Monte Calvario et Gloriosissimo Sepulcro de X ^o | 53 C-1 La Città Nobilissima de Bethleem - iuxta nativitatem |
| 19 H-4 Dove fu carcerato S. Pietro et da l'angelo liberato | 54 A-1 Dove Naque il figliolo de iDio nel presepio declinato |
| 20 G-4 La casa di S. Marcho dove fu menato pietro dal angelo | 55 A-2 Dove apparsero li anglioli alli pastori - annuncio vobis gaudium |
| 21 G-3 La casa dove abitavano le tre Marie | 56 A-1 Dove la madonna se nascose per la persecutione de herode |
| 22 F-3 Dove fu decollato S. iacobo minore | 57 H-2 Dove naque uno delli legni della santa Croce di lesu |
| 23 I-3 Il luogo dove risiede la famiglia di terra S. frati minori | 58 G-1 Dove san felippo batizò l'eunuco venendo de egitto |
| 24 I-3 Il convento et abitazione de frati Giorgi de mar nero | 59 J-2 Dove naque san ioan batista precursore de il Signore |
| 25 G-3 La forteza di questa città fatta da Pisani e detto castello | 60 J-1 Dove la madonna visitò Elisabet - Magnificat anima |
| 26 F-4 Il palazzo di Anna pontephice dove fu presentato X ^o | 61 J-1 Il Primo deserto di san ioan batista in montana jude |
| 27 E-3 Il Palazzo di Caiphaz dove S. pietro negò il suo maestro | 62 K-1 Dove fu sepolto samuel propheta Città nominata Modi |
| 28 E-3 Dove passò di questa vita presente Maria Vergine | 63 K-1 Dove X ^o incontrò i dui discepoli luca et cleophas |
| 29 E-4 Il sacro Monte sion dove discese il Spirito santo | 64 L-1 Dove li stessi cognoscono X ^o nella benedictione del pane |
| 30 E-4 Dove li ebrei volsero brucare il corpo di Maria Vergine | 65 K-1 La Città di ramata in fra emaus et modin |
| 31 F-5 Dove pietro pianse il suo peccato quando negò X ^o | 66 I-8 Dove si sepelisenno turchi et mori achanto a la città |
| 32 J-4 La porta de damascho per andare in damascho | 67 C-4 Dove si sepeliscono li ebrei acanto al campo sancto |
| 33 F-4 la porta del Monte sion dirimpetto al cenacholo | 68 A-2 Dove S. ^{ta} paola et eustochio nobili Romani oravano |
| 34 D-7 Natatoria siloe dove fu de X ^o illuminato il cecho nato | |
| 35 G-8 Il torrente cedron dove si vedeno molte vestigie de X ^o | |

- 69 A-1 La Città seconda de Bettulia nella judea
 70 A-1 La villa nominata S.^{ta} Catona (corrige: S. Caritone) verso ebron
 71 H-5 L'hospitale della città [per] tutti i poveri di essa città
 72 G-4 Dove abitano li ebrei in Hierusalem [...]: pochi
 73 I-5 Dove è un bagno de turchi mori e donne per lavarsi
 74 I-5 Dove X^o si voltò alle figlie di sion dicendo nolite flere super
 75 G-5 Dove si vedeno queste sorte di campanili sono moscete
 76 K-4 Le Sepulture antichissime de i Re de Hierusalem
 77 D-2 Dove abitava S. simeone propheta - nunc dimittis
 78 F-5 La Porta sterquilina de la città
 79 I-8 Dove è il pozo del dragone achanto allo sep.^o de la madonna
 80 K-5 Dove è uno monumento de un santone di turchi
 81 E-3 Dove se sopelliscono li Christiani sul Monte sion
 82 B-3 Il terebinto de la madonna miracoloso albero
 83 H-4 Le charcere de turchi et mori del sangiacho
 84 H-4 Li bazarri dove turchi et mori vendeno et comprano
 85 I-2 Rovine et interrotti antichissime della torre fasello
 86 E-8 La fonte dove la madonna lavava i suoi pannicelli
 87 [I-8] Dove X^o lassò li tre apostoli et dixit: simon dormis
 88 K-2 Dove è una moschea et molti sepolchri de turchi
 89 G-3 Dove naque san Tomasso apostolo
 90 G-4 la Porta ferrea dentro della città

G-8 Valle de losaphat

L-8 Passi ducento

(nel cartiglio a sinistra) All'III.^{mo} e R.^{mo} S.^{nor} mio e Padrone Col.^{mo} il S.^{or} Franc.^{co} Cardinale Alciati Vice protettore di tutta la Religione de S. franc.^{co} frate Antonino de Angelis de Lecio Minore osser.^{te}

Sett'anni continui Patron mio III.^{mo} ho dimorato nella città di Hierusalemme. In quel tempo visitai quei santissimi luoghi testimoni tutti della nostra redentione e volli per consolatione mia fabbricarne un disegno. Ritornato poi in Italia ho conosciuto in molti un desiderio infinito de vedere in luce questa mia picciola fatica a che se bene non ho mai voluto prestar il mio consenso tutta via stimolato da continui preghi non ho potuto essere più longo tempo renitente. Sotto l'ombra adonque di V. S. III.^{ma} hoggi l'appresento al mondo persoadendomi io ch'ella per benignità sua non sarà per attribuirmi ciò a vito di presontione ma più tosto lo riceverà in grado stimando ella questa dedicatione che le faccio ancor che presente ineguale alla grandezza sua, per segno della molta servitù che le porto alla quale non potendo io sodisfare con le opere secondo l'animo mio, per essere un minimo fraticello de i poveri di S.ⁿ franc.^{co} non mancherò con affettuose parole pregar il S.^{te} Dio per l'essaltatione, et prosperità della III.^{ma} persona sua, basciandole in tanto devotissimamente le mani. Di Roma nel convento di S.^a Maria Araceli alli 8 Settembre MDLXXIII

(sotto il cartiglio) Marius cartaro incidebat.

Fig. 7: Toponomastica e divisione delle proprietà della basilica del S. Sepolcro.

Da: B. Meistermann, Guida di Terra Santa, Firenze 1925, in fronte a p.128 (a colori nell'originale).

Fig. 8: Disegno che accompagna la relazione di Arculfo (Adamnanus, De locis sanctis, 1,2) nel. codice Vindobonensis (IX sec.).

Da: J. Wilkinson, Jerusalem Pilgrims before the Crusades, Jerusalem 1977, Pl. 5.

Didascalie:

(attorno alla rotonda)

altare in occidentali; eccl(esi)a cum altare in aquilonare; oriens; altare in australe
 rotunda; rotunda; rotunda

(al centro della rotonda)

sepulchrum d(omi)ni et XII luminaria
 tegorium rotundum

(in basso a sinistra)

muri

(in basso al centro)

s(an)c(t)ae marie eccl(esi)a

(al centro della figura)

altar(e) abr(aham); mensa lignea in loco isto
 plateola in qua die ac nocte lampad(es) ardent
 exedra cum calice d(omi)ni
 golgothana + eccl(esi)a

(in alto a destra)

+++ constantiniana basilica in eo loco ubi crux dominica cum binis latronum crucibus sub terra rep(er)ta est.

Fig. 9: Pianta archeologica complessiva della basilica del S. Sepolcro secondo i recenti scavi e restauri.

Da: V.C. Corbo, Il S. Sepolcro di Gerusalemme. II, Jerusalem 1981, tavola 1 (a colori nell'originale; con alcuni adattamenti segnati in tratteggio).

Cronologia delle varie fasi dei lavori:

T. I-XIII: Trincee praticate in vari punti per la verifica dello stato delle fondazioni (Ufficio tecnico Comune 1961)

- P Scavo e restauro del patriarcio, della sacrestia latina e della cappella di S. Maria (Corbo 1960-1963)
 S Canalizzazione tra il patriarcio e l'esterno della basilica; scavo parziale dei piazzale sud (Ufficio Tecnico Comune 1963-1965)
 I Scavo nella cappella rupestre dell'Invenzione della Croce (Corbo 1965)
 D Scavo nella zona sud del transetto dell'Anastasis, attuale divano armeno (1966-1967)
 L Scavo nella zona nord del transetto dell'Anastasis, attuale S. Maria Maddalena (Corbo 1968)
 K Scavo nella zona orientale del triportico, attuale Katholikon (Economopulos 1969-1970)
 R Scavo nella rotonda a sud dell'edicola dell'Anastasis (Ufficio Tecnico Comune 1974)
 C Scavo dietro il Calvario, attuale divano dei greci (Katsimbinis - Díez 1973-1977)
 A Scavo dietro le absidi della cappella di S. Elena (1970-1980)
 N Abside recentemente scoperta nella cappella armena sul piazzale sud (1983)
 E Parti del "temenos" adrianeo e del foro cittadino nell'Ospizio russo di S. Alessandro.

Fig. 10: Complesso degli edifici costantiniani (IV sec.).

Da: V.C. Corbo, Il Santo Sepolcro di Gerusalemme, II, Jerusalem 1981, Tav. 3.

- Anastasis: 1-2 edicola; 3 cancelli; 4-12 facciata; 13-14 e 46-49 transetto; 50-67 rotonda
 Patriarcio: 100-104, 117-119 cortile; 105-114 ambienti industriali e residenziali (ai piani superiori); 115 e 160 giardino; 116 battistero?
 Triportico: 200 e 208 Calvario; 215 stilobate e base di colonna "in situ"; 216-217 facciata posteriore del Martyrion; 218 "carcere di Cristo"; 219 colonnata di nord; 220-221 muro nord; 222 muro di fondazione di una struttura costantiniana ignota (portico o fase precedente).
 Martyrion: 300 abside; 302-307 stilobati della basilica; 307-309 anfratti rocciosi nel sottosuolo della basilica; 310-311 facciata; 312 graffito 'Domine ivimus'.
 Atrio orientale: 401-407 ingresso dal Cardo Maximus; 408 resti del "temenos" adrianeo.

Fig. 11: Gli edifici del S. Sepolcro nel restauro attribuito a Costantino Monomaco (1048 dC).

Da: V.C. Corbo, Il Santo Sepolcro di Gerusalemme, II, Jerusalem 1981, Tav. 4.

- Anastasis: 8-9, 12(72) chiusura di alcune porte in facciata; 68-71 abside orientale; 73 porta nell'abside settentrionale della grande conca; gallerie.
 Patriarcio: 126 cappella di S. Maria; 127-129 narcece; 108-109 pressoi; 120-130 passaggio coperto
 Triportico: 200 Calvario; 215-226 colonnati dei portici e galleria nord; 227 "omphalos".
 Martyrion: 309 cappella dell'Invenzione della S. Croce; 316-318 cappelle commemorative;
 Atrio meridionale: 501-506 altre cappelle e battistero (502).

Fig. 12: Pianta degli edifici del S. Sepolcro al tempo delle crociate (1149 dC).

Da: V.C. Corbo, Il Santo Sepolcro di Gerusalemme. II, Jerusalem 1981, Tav. 6.

- Anastasis: 510 nuova edicola, 511-513 arconi di collegamento con la nuova basilica
 Patriarcio: scalinata crociata di accesso dall'attuale "via dei Cristiani"
 (Triportico): Chorus Minorum (coro dei canonici), transetti con gallerie e cupola sorretti dai grandi pilastri "a fascio" 514-525; 537-539; ampliamento della cappella dei Calvario; 537 ABC primo gruppo di tombe reali
 (Martyrion): 527, 5299 533 cappelle radiali commemorative sul deambulatorio; 530-532 cripta di S. Elena
 Atrio meridionale: 540 campanile; 541-542 le due porte della nuova facciata sud; 543 "cappella dei Franchi", monumentale accesso crociato al Calvario; 507 colonnata.

Fig. 13: Alzata del muro est del transetto nord dell'Anastasis (interno della facciata costantiniana nella zona dell'attuale S. Maria Maddalena).

Da: V.C. Corbo, *Il Santo Sepolcro di Gerusalemme*. II, Jerusalem 1981, Tav. 14.

Analisi delle murature

Procedendo da destra verso sinistra, abbiamo in primo luogo la porta costantiniana n. 8 (cfr fig. 10) chiusa con le caratteristiche murature del secolo XI (ricorsi di pietre alternati con cuscini di mattoni); segue, in basso, l'arcone crociato che metteva in comunicazione (nel sec. XII) S. Maria Maddalena con il transetto nord dei Crociati. Sull'estradosso dell'arcone crociato si vede la parte superiore delle due porte del lato nord della facciata dell'Anastasis, rifatte nel secolo XI sul più antico ordinamento delle porte dell'Anastasis costantiniana, come può ben vedersi nella porta n. 8 chiusa. Tra gli archetti delle tre porte, i peducci delle volte del secolo XI.

Fig. 14: Ricostruzione delle colonne originarie, dal Capitolium di Aelia (Corbo) o dalla prima costruzione costantiniana (Coüasnon), dai due spezzoni trovati nella rotonda dell'Anastasis e conservati oggi al Getsemani.

Da: Ch. Coüasnon, *The Church of the Holy Sepulchre in Jerusalem*, London 1974, Pl. XIX (cfr Corbo, *Il S. Sepolcro*. II, tav. 21)

Fig. 15: Sotterraneo adrianeo nel sottosuolo dell'Anastasis. Pianta e sezione.

Da: V. C. Corbo, *Il Santo Sepolcro di Gerusalemme*. II, Jerusalem 1981, Tav. 18.

Il sotterraneo fu riutilizzato nel monumento costantiniano per lo scarico delle acque che cadevano dall'alto attraverso l'oculus della cupola.

Fig. 16: Trincea sul fianco sud dell'edicola (foto in direzione sud).

Da: V.C. Corbo, *Il Santo Sepolcro di Gerusalemme*. III, Jerusalem 1981, Foto 53 (cfr II, Tav. 19,3).

- A stilobate che chiudeva il transetto e divideva la rotonda (quota 0.00)
- B pilastro costantiniano fondato sulla roccia
- C arrivo di un muro adrianeo in direzione EO
- DE resti del lastricato costantiniano (quota -0.02)
- F resti di pavimentazione del sec. XI (quota +0.12)
- G fondo della cava di pietra (quota -0.90/-2.28)
- H pavimento attuale (quota +0.45).

Fig. 17: L'abside del Martyrium costantiniano.

Da: V.C. Corbo, *Il Santo Sepolcro di Gerusalemme*. III, Jerusalem 1981, Foto 88 (cfr A. Economopoulos in *La Terra Santa*, aprile 1971, p. 109).

- A stilobate del lato orientale del triportico
- B abside della basilica costantiniana (raggio m. 4,10)
- C fondazione dell'abside crociata
- D resti di pavimentazione del secolo XI
- E muro adrianeo tagliato dalla fondazione dello stilobate.

Fig. 18: Zona del Patriarchio in epoca costantiniana.

Da: V.C. Corbo, *Il Santo Sepolcro di Gerusalemme*. II, Jerusalem 1981, Tav. 59,1.

Pianterreno del Patriarchio con i lati di nord e di ovest 106-114. Tra l'Anastasis e il Patriarchio il cortile 100-100d. Da notare la porta 102 verso l'area dell'orto 115, la cisterna sotto il cortile 101; la grande cisterna detta di S. Elena con iscrizione sull'intonaco "La voce del Signore sopra le acque"; nell'area 100d i resti di una costruzione con frammento di mosaico molto elegante 116 e di una vasca 119; le scalette 118 per il cortile 120 sull'estradosso dell'abside 27.

I muri indicati a tratteggio incrociato appartengono al restauro di Modesto (VII sec.).

Fig. 19: Il Patriarchio e le trasformazioni del cortile 100 nel restauro del secolo XI.

Da: V.C. Corbo, *Il Santo Sepolcro di Gerusalemme. II*, Jerusalem 1981, Tav. 59,3.

Nel cortile venne creata la cappella di S. Maria con narcece e cortiletto ornato di trifora e quadrifora. A, abside della cappella di S. Maria 126; B, porta tra cappella e narcece; 127, narcece con le due colonne C della trifora; cortiletto 128 di ingresso al Patriarchio. Sul lato sud del cortile la quadrifora D.

Fig. 20: La grotta dell'Invenzione della S. Croce e la zona dietro le absidi della cripta di S. Elena.

Da: V.C. Corbo, *Il Santo Sepolcro di Gerusalemme. II*, Jerusalem 1981, Tav. 57.

307 Porzione della cava verso nord, tagliata dal muro costantiniano di fondazione dello stilobate nord della navata mediana del Martyrium.

Muro F: muro precostantiniano; a: tubo di scarico per l'acqua tagliato in rocchi di pietra; op: spigolo del muro (allineamento della facciata uv?).

308 cc, bb, tagli della cava per l'estrazione dei blocchi di pietra; muri A e B precostantiniani; muro C, di epoca contestata e nel suo spigolo nord-est la pietra col graffito "Domine ivimus".

309 Grotta dell'Invenzione della S. Croce. Questo tratto della cava fu trasformato in cisterna già in epoca romana (f, pozzetto di raccolta dell'acqua e, sulla verticale, resti della bocca intagliata nel masso); una fessura nella roccia (e) fu richiusa con mattoni romani.

Nel secolo XI fu fatta la trasformazione in cappella con abside (a), pedana commemorativa dell'Invenzione (b), scala di accesso tagliata nella roccia (ghmn) e pitture (crocifissione in -c- e figure di santi in -d-); la parete nord fu rifatta (muro D).

Del secolo XII è la volticella con le prese d'aria verso il chiostro dei canonici e la croce di Lorena sull'intonaco (p).

Sul lato destro le sezioni A-B e C-D.

Fig. 21-22: Pianta e sezione degli edifici attorno al calvario.

Da: V.C. Corbo, *Il Santo Sepolcro di Gerusalemme. II*, Jerusalem 1981, Tav. 40-41.

A,C,D,E Quattro pilastri uniti da archi a tutto sesto formanti come una specie di ciborio sopra il Calvario (Modesto).

B Muro che chiude l'arcata orientale del Calvario.

F,G Pilastri "a fascio", uniti da archi acuti anche con i pilastri E e D (sec. XII).

GH Muratura di rinforzo della roccia del Calvario sul lato di est.

K Muro rifatto in epoca recente.

L,M,N,O,P Muri delle navate laterali sud del Martyrium.

NZ Fondazioni crociate che nascondono le murature dell'abside costantiniana.

Q La prima delle cappelle radiali del deambulatorio (sec. XII).

R Abside della basilica costantiniana.

ST Stilobate orientale del triportico (costantiniano).

Z Cisterna di epoca recente.

201 Cappella del Calvario (Modesto).

202 Cappella di Adamo:

1a semplice abside o nicchione (Modesto)

E2 prolungamento delle spallette dell'abside (sec. XI)

1c,F2 campata aggiunta alla cappella (sec. XII)

1e antico recinto con le tombe di Goffredo di Buglione e Baldovino I (sec. XII)

1f porta del 1808.

203 Sacra Rocca del Calvario:

3a taglio poligonale posteriore

3b gradini della antica scala di accesso

3c parte più alta conservata, presso l'altare dell'Addolorata

3d fessura della roccia nella cappella di Adamo

3e grotticella sul lato posteriore, non più in vista in epoca costantiniana.

204 Cappella detta della "Crocifissione", con archi tondi mascherati (precrociata).

205 213: Campate aggiuntive delle cappelle del Calvario e della Crocifissione (sec. XII).

206 Cappella "dei Franchi", ingresso monumentale esterno al Calvario (sec. XII).

207 Nuove scalette di accesso al Calvario (1808).

208 Scavo dietro il Calvario:

- a forno di epoca tardo-romana
 - b muretto di contenimento
 - c trincea di p. Díez per lo studio della stratigrafia.
- 214, 303 Aree non scavate.
- 300 Abside della basilica costantiniana.
- 302 Scavo nel divano dei greci:
- d,e,h tagli di roccia della cava
 - f,g muretti a secco
 - aa apertura nel muro praticata in tempi posteriori alla distruzione del Martyrium.

Fig. 22a: Il Calvario nel disegno di G. Zuallardo (1586).

Da: I. Cotovicus, *Itinerarium Ierosolymitanum et Syriacum*, Antwerpiae 1619, 165.

- 1 Ingresso della chiesa
- 2 Sepolcri dei re latini
- 3 Cappella di S. Giovanni
- 4 Cappella del foro della croce
- 5 Cappella della crocifissione
- 6 Pietra dell'unzione
- 7 Deambulatorio.

Fig. 22b: Il sepolcro di Goffredo di Bouillon.

Da: E. Horn, *Ichnographiae Monumentorum Terrae Sanctae*, ed. Bagatti, Jerusalem 1962, 72.

Epitaffio: "Qui giace l'inclito duca Goffredo di Bouillon che ha acquisito al culto cristiano tutta questa terra. La sua anima regni con Cristo. Amen".

Fig. 22c: Il Calvario secondo Horn (1729).

Da: E. Horn, *Ichnographiae Monumentorum Terrae Sanctae*, ed. Golubovich, Roma 1902, 99.

Le figure umane sono evidentemente fuori di proporzione.

Fig. 22d: Ricostruzione della tomba di Cristo secondo L.-H. Vincent.

Da: L. Vincent - F.-M. Abel, *Jérusalem nouvelle*, II, Paris 1914, Fig. 53.

Pianta e sezione a-b

Fig. 22e: Ricostruzione della tomba di Cristo (A) e dell'edicola costantiniana (B) secondo M. Biddle.

Da: M. Biddle, *The Tomb of Christ*, Phoenix Mill 1999, Fig. 79

Fig. 22f: L'edicola attuale (1810).

Da: M. Biddle, *The Tomb of Christ*, Phoenix Mill 1999, Fig. 85

Fig. 23: Una delle raffigurazioni dell'edicola del S. Sepolcro sulle ampole votive d'argento del tesoro del duomo di Monza (sec. VI).

Da: A. Grabar, *Ampoules de Terre Sainte (Monza-Bobbio)*, Paris 1958, Pl. XI.

Fig. 24: L'edicola e la cupola dell'Anastasis nella scena dipinta sul coperchio ligneo di un reliquiario conservato nella sezione di Arte Sacra dei Musei Vaticani (sec. VII).

Da: A. Grabar, *Byzantium from the Death of Theodosius to the Rise of Islam* (titolo originale: *L'âge d'or de Justinien*), s.l. 1966, fig. 205 a colori.

Fig. 25: Prospetto dell'edicola costantiniana intagliato su un lato minore della cassetta reliquiario di Samagher (sec. IV).

Da: M. Guarducci, *La capsella eburnea di Samagher*, Trieste 1978, fig. 4.

Fig. 26: L'edicola secondo il modello in marmo di Narbonne (sec. V).

Da: J. Lauffray, "La Memoria Sancti Sepulcri du Musée de Narbonne et le temple rond de Baalbeck", *MUSJ* 38 (1962) Pl. I contro p. 200.

Fig. 27: Piano ed elevato dell'edicola crociata secondo Amico, rilevati dopo i restauri fatti da Bonifacio da Ragusa (sec. XVI).

Da: B. Amico, *Trattato delle Piante e immagini dei sacri edificii di Terra Santa*, disegnate in Ierusalem secondo le regole della prospettiva e vera misura della lor grandezza, Roma 1609 (tav. 37, incisore A. Tempesti).

Cfr. B. Amico, *Plans of the Sacred Edifices of the Holy Land*, Jerusalem 1953, fig. 33 contro p. 110, che riproduce l'edizione di Firenze 1620 (incisore G. Callot).

Fig. 28: Il graffito "Domine ivimus" con la rappresentazione della barca, rinvenuto nel 1975 nello scavo degli armeni dietro le absidi della cripta di S. Elena.

Da: E. Testa, "Il Golgotha, porto della quiete", *Studia Hierosolymitana*. I, Jerusalem 1976, p. 220.

Fig. 29: Pianta e sezione longitudinale della chiesa e cripta di S. Anna.

Da: F.M. Abel - H. Vincent, *Jérusalem nouvelle*, Fasc. IV, Paris 1926, pl. LXX.

A	portale crociato
B	porta minore in facciata
C	porta minore laterale verso l'antico chiostro del monastero
D	finestrella che serviva d'ingresso alla cripta durante il periodo turco
E	porta della sacrestia
F	scala moderna di accesso alla cripta
F ¹	ambiente che all'epoca del restauro della basilica (1863) conservava resti di una antica scala
G	nartece della cripta
G ¹ , G ²	navate della cripta con la grossa fondazione del pilastro crociato della cupola
H	scaletta di servizio
I	porta moderna
K	ambiente sotterraneo a nord della cripta
L	stanza superiore dalle pareti con intonaco dipinto e pavimento in mosaico
M	calcara o forno per calce
N	limiti del presbiterio
O	parete rocciosa della cripta e altare secondario
P, P ¹⁻⁵	pilastrini della basilica crociata
R	lucernario della cripta
S	abside della cripta, luogo tradizionale della natività di Maria
T	transetto della cripta
TI	parete meridionale della cripta della natività (roccia)
U	prima cisterna retrostante la grotta
V	seconda cisterna
X	fondazione di un grosso muro trasversale
a-e	contrafforti esterni del muro nord
f-h	parte absidale della chiesa crociata
r, r ¹⁻⁶	lucernari e bocche delle cisterne
s	nicchietta (già con pitture) presso il luogo della natività
y	angolo sud-orientale della stanza mosaicata L
z	angolo sud-orientale della stanza sotterranea K.

Fig. 30: Pianta d'insieme dei santuari di S. Anna e della Probaticea.

Da: G. Kroll, *Auf den Spuren Jesu*, Leipzig 1973, fig. 189.

- A piscina settentrionale
- B piscina meridionale
- C portico centrale
- D zona dei recenti scavi (1956-1967)
- E chiesa di S. Anna (sec. XII dC)
- F resti dell'abside della chiesa bizantina (sec. V dC)
- M mosaico di epoca romana.

Fig. 31: Oratorio crociato (Moustier), cripta e cisterna ricavate nella piscina di nord. Pianta e sezione ricavate all'epoca della scoperta (1873).

Da: M.C. Mauss, *La Piscine de Béthesda à Jérusalem*, Paris 1888, fig. 9.

- a rovine e detriti che formano il suolo del cortile detto "Akourat" a partire dal livello del lastricato del Moustier
- b abside del Moustier
- e antiche volte della cripta non ancora scavate (ne vengono restituite cinque in base alla conformazione del piano inferiore ed alla prima arcata presso l'abside – in realtà sono sei, tutte originariamente con finestre, tre porte normali ed una ad arco, grande, sormontata da una pittura oggi scomparsa)
- d grande cisterna che viene identificata con la piscina di Bethesda
- e foro praticato nel muro nord alla ricerca della piscina gemella ricordata dalle fonti
- f cisterna occidentale scoperta nel 1882.

Fig. 32: Scavo della piscina meridionale (1956-1967).

Da: A. Duprez, *Jésus et les dieux guérisseurs. A propos de Jean V*, Paris 1970, pl. I.

- a-a' livello e allineamento della facciata dell'oratorio crociato (+45)
- b-b' livello e allineamento della facciata della basilica bizantina (+0,00)
- c strada lastricata di accesso alla basilica sul portico centrale
- d diga della piscina settentrionale (VII sec. aC?)
- e canale antico di scarico delle acque (soffitto -11,06; fondo -13,94); un canale di epoca posteriore corre sotto il fondo della piscina meridionale
- f gradini tagliati nella roccia ed aggiustati con muratura
- g muro del bacino di decantazione delle acque
- h archi di sostegno della navata meridionale della basilica bizantina (da -14,55)
- k forno per ricavare la calce, di epoca crociata (da -11,29 a -13,87).

Fig. 33: Scavi a est delle piscine (1956-1967)

Da: disegni originali di J.M. Rousée ricomposti da E. Alliaia (1987).

- A Piscina settentrionale, cisterna e Moustier
- B piscina meridionale
- C portico centrale o diga tra le due piscine
- D chiesa crociata di S. Anna
- F fondazioni dell'abside centrale della basilica bizantina (V sec. dC)
- M ambiente collaterale della basilica (Martyrion o diaconicon) ricavato in un ambiente mosaicato di epoca romana (II-IV sec. dC)
- Q cisterna di epoca giudaica la cui volta fu rifatta in muratura in epoca romana

- b bagni scavati nella roccia, di epoca giudaica (II sec. aC - I sec. dC)
- c basi di colonne (in situ) della basilica bizantina
- f forno, dell'epoca romana
- m¹⁻⁷ mosaici di vario genere ed epoca

- p resti della pavimentazione marmorea della basilica
- 1-4 celle sotterranee (già decorate con intonaco dipinto) e altri ambienti di servizio di un probabile "Asklepeion" di Aelia Capitolina (II-IV sec. dC)
- 5-6 ambienti di epoca giudaica (II sec. aC - I sec. dC)
- 7 edificio di epoca romana
- 8 cortiletto con forno, di epoca romana
- 6,9,12,14 bagni di epoca giudaica, ricavati nella roccia
- 13 cisterna antica rimasta in uso anche nella basilica bizantina
- 15 grotticella in comunicazione con le celle dell'Asklepeion
- 21,26 cisterna attraversata da un grosso muro romano
- 22, 23 cisterne antiche riusate ancora in periodo medioevale
- 24 ambiente di epoca bizantina
- 25 parte di una antica cisterna riusata come latrina in periodo medioevale
- 30, 31 anfratti della roccia.

Fig. 34: Ex-voto pagani ritrovati negli scavi di S. Anna e della Probaticea.

Da: E. Testa, *Maria Terra Vergine. II. Il culto mariano palestinese*, Jerusalem 1985, fig. 7-12.

- 1 Edicoletta dedicata al dio guaritore Serapide (i due frammenti e la ricostruzione di Duprez)
- 2 Moneta del secondo secolo dC, con la raffigurazione del Dio, coniata a Gerusalemme ("Colonia Aelia Capitolina Commodiana Pia Felix")
- 3-4 donna che fa il bagno
- 5 navicella votiva
- 6 piede votivo con iscrizione della dedicante: Pompeia Loukilia.

Fig. 35: Iscrizione rinvenuta nel 1936 presso la porta di S. Stefano: "Tomba appartenente ad Amos, diacono della Probaticea".

Da: N. van der Vliet, *Sainte Marie où elle est née et la Piscine Probatique*, Jerusalem - Paris 1938, fig. 74.

Fig. 36: La chiesa detta della Condanna all'epoca della scoperta.

Da: C. Schick, "Recent Discoveries in Jerusalem. An Ancient Church in Tarik Sitti Maryam", *PEFQSt* 1889, contro p. 174.

Fig. 37: La cappella della Flagellazione prima del restauro Barluzzi (1930).

Da: B. Meistermann, *Le prétoire de Pilate et la forteresse Antonia*, Paris 1902, fig. 31.

Fig. 38: Resti antichi nell'area di S. Stefano (École biblique).

Da: F.-M. Abel - H. Vincent, *Jérusalem nouvelle*, Fasc. IV, Paris 1926, tav. LXXVII.

- A base dell'altare della basilica bizantina con scanalature verso un pozzetto scavato nella roccia
- B, C cava di pietra che ha distrutto la parte centrale della chiesa
- D annesso della basilica con pavimento in mosaico
- E, E¹ pilastri addossati all'anta della basilica
- F, F¹ fondazioni delle colonne
- S, S¹⁻³ soglie in situ
- X, X¹ estremità orientale dell'annesso D
- a portico della cappella crociata
- b colonnetta ritta in mezzo alla cappella
- c soglia dell'ingresso al presbiterio
- d porta che dà verso gli annessi
- e, f, g annessi settentrionali

h	soglia della grande porta esterna di questi annessi
i, i'	bocche di una piccola cisterna
k	altra cisterna
m	posizione dell'altare
n	stretto passaggio alla sacrestia
o	piccola sacrestia
p	bocca di una grande cisterna
I-IV	sepolcri bizantini (cfr. Fig. 38a)

Fig. 38a: Sepolcri nell'atrio della basilica bizantina di S. Stefano.

Da: F.-M. Abel - H. Vincent, Jérusalem nouvelle, Fasc. IV, Paris 1926, fig. 324-325

Sepolcro I. Pianta e sezione parzialmente ricostruiti

- A corridoio di epoca medioevale
- B sala rettangolare originaria con due nicchie sepolcrali sulla parete di est
- C entrata provvisoria in seguito alla chiusura dell'antica porta D
- D entrata originaria del corridoio medioevale a-a': asse centrale della basilica

Sepolcro III. Sepolcro del diacono Nonnos. Pianta e sezioni diverse.

Iscrizioni

1. Sulla lastra posta orizzontalmente sopra l'entrata: "Tomba appartenente a Nonnos diacono Onesimo (?) della S. Anastasis e del monastero di questa".
2. Nella roccia sopra la porta girevole: "Colui che abita al riparo dell'altissimo" (Sal 90, 1).
3. Sulla parete di fondo interna: "Il Signore è la mia luce" (Sal 26, 1).
4. Sulla prima lastra di chiusura dell'arcosolio a destra dell'entrata: "Ho sperato in te, Signore, non resterò confuso" (Sal 30, 1).

Sepolcro IV. Pianta e sezioni.

Fig. 39: Il Muristan.

Da: D. Bahat, Jerusalem. Selected plans of historical sites and monumental buildings, Jerusalem 1980, p. 63.

area retinata: topografia odierna del Muristan

a semplici linee: topografia del Muristan anteriormente alla sua ristrutturazione (1905)

in nero: elementi antichi.

- A S. Maria Latina (XII sec.). Ricostruita come chiesa luterana detta "del Redentore"
- B S. Maria la Grande (XII sec.). Non più esistente
- C S. Giovanni Battista (V-XII sec.).

a: piazzale del S. Sepolcro

b: mercati della via che da sulla porta di Giaffa C: piscina detta di Ezechia (birket el-Batraq).

Fig. 40: Porzione del quartiere ebraico della vecchia Gerusalemme.

Da: D. Bahat, Jerusalem. Selected plans of historical sites and monumental buildings, Jerusalem 1980, p. 38.

- A: Chiesa di S. Maria dei Cavalieri Teutonici (sec. XII) ridotta ad abitazione privata (fino al 1967)
- B: ospizio annesso alla chiesa

a: entrata alla "casa bruciata"

b: entrata al quartiere residenziale erodiano.

Fig. 41: Chiesa di S. Giovanni Battista. Pianta e sezioni trasversale sul nartece (a sinistra) e all'interno della chiesa

(a destra).

Da: F.-M. Abel - H. Vincent, Jérusalem nouvelle, Fasc. III, Paris 1922, tav. LXIII-LXIV.

In pianta

tratteggio continuo: murature più antiche (V sec.)

tratteggio spezzato: murature posteriori

a linee fini: pianta della chiesa superiore.

A	porta centrale di epoca bizantina
B,C,D,E	pilastrini della volta medioevale
F	abside laterale sud della triconca
G	passaggio aperto in epoca medioevale
H,I	finestre primitive successivamente trasformate in porte
J	finestrella medioevale aperta nella volta
K	abside laterale nord della triconca
L,L'	finestra bizantina constatata (L) e supposta (L')
M,N,O,P	aperture moderne
X	ingresso attuale alla chiesa inferiore
b,c,d,e,f,g	limiti interni del vano medioevale
i,k,l,m,n	estensione interna del vano bizantino
k	pietre appartenenti al muro bizantino di est.

Fig. 42: Scavi nella zona della “Nea”.

Da: N. Avigad, Discovering Jerusalem, Nashville-Camden-New York 1983, fig. 278.

1	la basilica di S. Maria la “Nuova” (Nea) consacrata il 20 novembre 543
2	grande cisterna coperta a volta con l'iscrizione (indicata dalla freccia) che ricorda l'imperatore Giustiniano
3	muro di contenimento
4	prolungamento ideale del “cardo”
5	resti di strada lastricata di epoca bizantina
6	palazzo nobile di epoca crociata
7	resti delle mura crociate
8	torre di epoca ayyubide
9	mura attuali turche
10	Burj el-kebrit.

Fig. 43: Chiesa di S. Giacomo degli Armeni.

Da: F.-M. Abel - H. Vincent, Jérusalem nouvelle, Fasc. III, Paris 1922, tav. 54.

A-H	linee delle sezioni longitudinale e trasversali
K	tomba di S. Macario
L	tomba di S. Giacomo
O	i quattro pilastrini della cupola, attualmente quadrati, in origine cruciformi
P, P ¹⁻⁴	porte di accesso alla chiesa e alle cappelle a pianterreno
P ⁵⁻⁶ :	porte “segrete” d'accesso agli oratori della S. Croce (a nord) e dei SS. Pietro e Paolo (a est)
Q	angolo nord-ovest, non in squadra con il resto della costruzione
R	angolo nord-ovest del portico (moderno)
S	porta che conduce all'atrio della cappella d'Etchmiadzin
T	porta occidentale di detta cappella
a,b,c,d	pilastrini crociati originariamente isolati di un portico aperto
e,f:	chiusura del portico
g	piccola rientranza nel muro, testimone di una doppia fase nella muratura
m-n:	muro dall'apparenza precrociata nel quale sono ricavate le due absidi della cappella di S. Stefano
o	battistero (nella cappella d'Etchmiadzin)

- p altare con tre pietre dei tre monti santi (Sinai, Sion, Tabor).
 x linea di giuntura nella muratura (nel muro di nord).

Fig. 44: La basilica della S. Sion nel disegno di Arculfo (cod. Vindobonensis, IX sec.).

Da: J. Wilkinson, *Jerusalem Pilgrims before the Crusades*, Jerusalem 1977, tav. 3 (di fronte a p. 194).

Didascalie

al centro: "È qui la colonna marmorea alla quale il Signore aderiva quando fu flagellato"

in basso a sinistra: "porta della basilica del monte Sion"

in basso a -destra: "qui morì la santa Maria"

in alto a destra: "qui lo Spirito Santo discese sopra gli apostoli"

in alto a sinistra: "qui è il luogo della cena del Signore"

sul lato sinistro: "pietra sopra la quale il Signore fu flagellato",

(in questo codice fu aggiunta, mediante abrasura, una porta sul lato opposto alla prima).

Fig. 45: Pianta degli scavi nell'area del nuovo negozio costruito di fronte alla chiesa della Dormizione (1989).

Da: B. Pixner, *Wege des Messias und Stätten der Urkirche. Jesus und das Judenchristentum im Licht neuer archäologischer Erkenntnisse*, a cura di R. Riesner, Basel 1991, p. 323.

- 1 Base di un pilastro della basilica crociata
 2-9 Fondazioni di pilastri e semipilastri.

Fig. 46: Piantina archeologica della cima del Sion.

Da: B. Bagatti - E. Alliata, "Ritrovamento archeologico sul Sion", *LA 31* (1981) tav. 17

- A tomba di Davide" (al piano inferiore) di epoca romana
 B Cenacolo (sala superiore) rifatta in epoca medioevale
 C scavi di Sandel nell'area della chiesa della Dormizione (1899)
 D scavo di Gisler e di Pixner nel giardino, già appartenente alla Custodia (1935 e 1990)
 E scavo di Bagatti nel refettorio del conventino francescano (1980)
 F scavo di Broshi nel recinto degli Armeni (1971-1972).

Fig. 47: Pianta del S. Cenacolo (fine XVI sec.)

Da: B. Amico, *Trattato delle piante et imagini dei sacri edifici di Terra Santa*, Firenze 1619, 2a ed., fig. 14 (didascalie nella fig. 15)

cfr. B. Amico, *Plans of the Sacred Edifices of the Holy Land*, trad. ingl. di T. Bellorini - E. Hoade, pref. B. Bagatti, Jerusalem 1953, p. 71, 73

- A il Sepolcro di David
 B dove discese lo Spirito Santo (piano superiore)
 C dove s'arrostì l'agnello pasquale
 D dove si mangiò
 E dove si fece la cena sacramentale (piano superiore)
 F salita al suddetto luogo.
 G cappella di S. Tomaso
 H dove S. Giovanni diceva messa
 I il claustro
 K corridoio
 L porta della chiesa di basico
 M furestaria (piano inferiore e superiore)
 N porta del convento
 O "ite praedicate evangelium omni creaturae"
 P porta superiore.

Fig. 48: La cosiddetta “tomba di Davide”.

Da: J. Pinkerfeld, “David’s Tomb. Notes on the History of the Building. Preliminary Report”, Bulletin of the Rabinowitz Fund for the Exploration of Ancient Synagogues, 3 (1960) p. 42.

- A: sala esterna, sottostante il Cenacolo
- B: vestibolo
- C: camera funeraria (con cenotafio)
- I: muri di epoca tardoromana (sinagoga con nicchia per i rotoli della legge)
- II: muro portante di epoca mamelucca (opera dei francescani)
- III: muro di epoca turca
- 4: nicchia per la preghiera islamica, “mihrab” (1452).

Fig. 48a: L’edificio del Cenacolo (schizzo).

- 1: Tomba di Davide
- 2: Sala della “lavanda dei piedi”
- 3: Sala dell’ultima cena
- 4: Sala della discesa dello Spirito santo.

Fig. 49: Pianta del S. Cenacolo (piano superiore).

Da: F.-M. Abel - H. Vincent, Jérusalem nouvelle, Fasc. III, Paris 1922, tav. XLIV.

- A sala sovrastante la tomba di Davide, con un secondo cenotafio
 - B vestibolo
 - C,D,E pilastri e arcate della basilica crociata del Sion
 - X mensola antica riusata nella muratura più recente della parte più alta del muro est
- a,b,c,d,e ambienti di epoca turca nell’area della basilica crociata
- g porta d’ingresso, oggi chiusa
- m,m¹ finestre recenti nel muro est
- x-x linea di sezione (questa sezione non viene qui riportata).

Fig. 50: Prospetti delle facciate di est e sud.

Da: F.-M. Abel - H. Vincent, Jérusalem nouvelle, Fasc. III, Paris 1922, tav. XLVII.

- A,B,C,D grandi ricorsi più antichi
 - N finestra chiusa in un secondo momento
 - P tracce di una seconda apertura (porta?)
 - X mensola antica riusata nella muratura più recente
- i,h,g porte moderne
- m,m¹ finestre recenti del piano superiore
- n, n¹⁻² finestre recenti del piano inferiore
- o pietra tagliata in modo da suggerire la presenza di un arco (ricorso D).

Fig. 51: Gli scavi del Gallicantu.

Da: J. Germer-Durand, “La maison de Caiphe et l’église saint-Pierre à Jérusalem”, RB (1914) tav. IV.

- 1 grotta venerata, successivamente trasformata in cisterna
- 2 mosaico della chiesa
- 3 il “cantaro” o vasca lustrale presso una probabile entrata laterale nella cripta
- 4 mosaico con iscrizione: “Il Signore custodisca il tuo entrare ed uscire” (Sal 120,8)
- 5 installazione industriale di epoca erodiana
- 6 mosaico con iscrizione: “Per la salvezza di Maria”.

Fig. 52: Pianta e sezione di una tomba a ovest dell'Aceldama.

Da: M. Major, *Aceldama, secondo la tradizione e nella ricerca archeologica, pars dissertationis ad lauream T.B.*, Roma 1979, tav. 2

1: vestibolo

II-III-IV: varie fasi di ampliamento del sepolcro (II sec. a.C. - IV sec. d.C.).

Fig. 53: Pianta e sezione del monumento dell'Aceldama.

Da: M. Major, *Aceldama, secondo la tradizione e nella ricerca archeologica, pars dissertationis ad lauream T.B.*, Roma 1979, tav. 3

A-B: linea di sezione

II-IV; 15C; 18B: ricostruzione delle camere funerarie di due tombe giudaiche in base alle tracce rimaste nelle pareti rocciose.

Fig. 54: La chiesa della piscina di Siloe.

Da: F.-J. Bliss - A.C. Dickie, *Excavations at Jerusalem. 1884-1897*, London 1898, tav. XVIII.

In nero: muri bizantini (V sec.)

a tratteggio fitto: rifacimenti posteriori (VII sec.?)

sul lato sud-ovest: resti del quadriportico romano (II sec. d.C.)

A-B sezione trasversale (nord-sud)

atrio - narcece - cappella - abside - navata sud - arcata coperta attorno alla piscina

C-D sezione longitudinale sulla navata nord (ovest-est)

gradino più alto della scalinata per la piscina - muro occidentale - arcate della navata nord - cappella - muro di est

Fig. 55: Eremitaggio di Siloe detto "tomba di Isaia". Disegno di P. de Saint-Aignan.

Da: B. Bagatti, *L'Église de la gentilité en Palestine (Ier-XIe siècle)*, Jérusalem 1968, fig. 80.

pianta

prospetto della facciata

sezione est-ovest

calco dell'iscrizione greca incisa nella roccia, sopra la nicchietta dell'abside: "tomba - luogo - cripta del santo - santuario di (?) Isaia profeta"

Fig. 56: Insestimento monastico e cripta dell'invenzione del corpo di S. Giacomo presso la cosiddetta "tomba di Zaccaria".

Da: H. E. Stutchbury, "Excavations in the Kidron Valley", *PEQ* 93 (1961) p. 105; 112.

cfr. V. Corbo, "La morte e la sepoltura di Giacomo", *S. Giacomo il Minore*, Jerusalem 1962, p. 62-77.

I tomba a portico non terminata di scavare

II-III edificio in muratura addossato

IV parete rocciosa con resto di un loculo

V loculo isolato

VI grotticella scavata nella roccia sotto il monumento detto "tomba di Zaccaria"

VII-X resti di costruzioni

B-B sezione est-ovest della cripta

1-13 frammenti di architettura, basi e colonne, appartenenti ad una chiesa distrutta.

Fig. 57: Il monte degli Olivi e i suoi santuari. Disegno di G. Zuallardo (1585 d.C.).

Da: I. Cotovicus, *Itinerarium Hierosolymitanum et Syriacum*, Antwerpiae 1619, p. 269

A	templum et locus Ascensionis Domini
B	cellula divae Pelagiae
C	locus quo Christus ultimum apostolis praedixit iudicium
D	locus quo docuit apostolis orare
E	locus quo apostolis composuerunt Symbolum
F	locus ubi Christus flevit super Hierusalem
G	locus ubi B.V. Maria requievit et palmam accepit
H	locus viri Galilei
I	locus ubi D. Thomas accepit cingulum a B. V. Maria
K	locus ubi B. V. Maria solita fuit quiescere
L	locus ubi Christus oraturus reliquit tres apostolos
M	locus ubi Christus fuit captus
N	foramen specus in quo Christus ter oravit, sudavitque sanguinem et aquam
O	Gethsemani
P	mausolaeum B. V. Mariae
Q	locus ubi Iudas se laqueo suspendit
R	monumentum Absalonis
S	pons lapideus supra torrentem Cedron
T	cemiterium iudaeorum
V	vallis ficus maledictae
X	via qua itur Bethaniam
Y	via quae ducit Hierosolimam
Z	torrens Cedron

Fig. 58: I santuari del Getsemani. Disegno di L. Thönessen (inizio XX sec.).

Da: Album illustrado de Tierra Santa, con planos y notas historico-descriptivas del P. Fr. A. Aracil, Jerusalem s.d. (post 1913).

a	roccia
b	muri a secco
e	costruzioni moderne
d	costruzioni antiche
1	rocce degli apostoli
2	roccia della cintura
3	roccia della S. Vergine
4	antichi olivi
5	cisterne
6	strada per il monte degli Olivi
7	strada di Betania
8	colonna del "bacio di Giuda" (o del "Pater himon")
A	chiesa della Tomba della Madonna
B	grotta del Getsemani
C	orto del Getsemani
D	rovine della chiesa crociata
E	proprietà della custodia
F	proprietà dei greci
G	proprietà degli armeni
H	proprietà dei russi
I	proprietà dei musulmani.

Fig. 59: Santuario della tomba della Madonna.

Da: B. Bagatti - M. Piccirillo - A. Prodromo, *New Discoveries at the Tomb of Virgin Mary in Gethsemane*, Jerusalem 1975, fig. 1.

1	periodo crociato (XII sec.)
2	periodo bizantino (IV-V sec.)
3	roccia
A	braccio orientale nel quale fu aggiunta, in un secondo tempo, un'abside e un altare
B	parte centrale della cripta
C	braccio occidentale con abside primitiva
D	braccio settentrionale
E	braccio meridionale con il solenne scalone d'ingresso crociato
F	resti della necropoli andata distrutta con la costruzione della chiesa
G	slargamento in corrispondenza della tomba venerata
H	corridoio antico
L	absidiola in corrispondenza della tomba venerata
M	corridoio antico sopraelevato rispetto al livello della cripta

Fig. 60: La grotta del Getsemani.

Da: V.C. Corbo, Ricerche archeologiche al Monte degli Olivi, Gerusalemme 1965, tav. I (fuori testo: pianta) e fig. 18 (sezione A-B-JK).

1-5	strutture e residui del mosaico del presbiterio
8	vaschetta in muratura per raccogliere l'acqua dal lucernare
12	armadio a muro ricavato nella muratura crociata
13	nicchia nella parete (arcosolio?)
14-61	tombe (formae) di epoca bizantina e crociata, ricavate sotto il pavimento
15	tomba con iscrizione cufica (araba, VIII-X sec.) riusata
17	tomba in muratura di epoca crociata
21	grotticella trovata vuota
39	rientranza naturale della roccia
44	tomba bizantina invasa da altra crociata
63	antica cisterna trasformata in sepolcro in epoca bizantina (IV-V sec.), con due ingressi, arcosolio (a destra dell'ingresso di ovest) e formae nel pavimento
64	canali di scarico delle eventuali infiltrazioni di acqua
M	bocca della antica cisterna
P6-11	pilastrini rocciosi sui quali si appoggia il soffitto della grotta (P11 è stato trovato rasato sotto il livello del pavimento)
QH	ingresso alla grotta in epoca bizantina e crociata, con iscrizione funeraria mutila, in lingua greca: "Signore dona il riposo..."
ST-UV	ingresso originario alla grotta (l'ingresso attuale è posto presso UV).

Fig. 61: Le chiese del Getsemani.

Da: B. Bagatti, L'Église de la gentilité en Palestine (Ier-XIe siècle), Jérusalem 1968, fig. 72.

Cfr. G. Orfali, Gethsémani ou notice sur l'église de l'agonie, Paris 1924, tav. f.t.

La basilica crociata venne costruita sullo stesso luogo della basilica bizantina ma ad un livello sensibilmente più alto e con orientamento corretto di 13° 30'.

1	roccia dell'agonia nella chiesa bizantina (e attuale)
2	roccia dell'agonia nella chiesa crociata
3	rocce degli apostoli
4	tombe bizantine nell'atrio e nell'abside laterale di nord
5	tombe crociate (ne furono scavate almeno 150) lungo i muri esterni della chiesa e nella chiesa medesima
6	cisterna
m	resti del pavimento in mosaico della chiesa bizantina

Fig. 62: Gli scavi del Dominus Flevit.

Da: M. Piccirillo, *The Studium Biblicum Franciscanum Museum, Jerusalem 1983*, p. 38 (con numeri e lettere di riferimento aggiunti).

Necropoli romana (I sec. aC - II sec. dC)

- 1 Sepolcreto di Giairo
- 2 Sepolcreto del monogramma
- 3 Sepolcreto di Shalomzion
- 4 Sepolcreto dei sacerdote Menachem
- 5 Sepolcreto di Matata
- 6 Sepolcreto di Anania bar Menachem
- 7 Sepolcreto della famiglia di Agra
- 8 Sepolcreto di Sara
- 9 Sepolcreto del tesoro

Necropoli bizantina (IV-V sec. dC)

- 10 Sepolcreto dei banchi
- 11 Sepolcreto dei sette
- 12 Sepolcreto del pesce
- 13 Sepolcreto dei mattoni
- 14 Sepolcreto dell'intonaco
- 15 Sepolcreto della croce
- 16 Sepolcreto degli orecchini
- 17 Sepolcreto grande
- 18 Sepolcreto della lucerna a palmetta
- 19 Sepolcreto delle fosse arrotondate
- 20 Sepolcreto del boccaletto.

Altri elementi

- 21 cisterna
- 22 tombe gebusee (XVII-XIV sec. aC).

Monastero

- A cappella
- B oratorio
- C saletta capitolare
- D atrio porticato
- E stalla
- F corridoio
- G cisterna
- H edicoletta
- I tombe
- L mosaico con iscrizione (Sal 120,8)
- M cisterna a volta
- N pressoio
- P cimitero monastico.

Fig. 63: Necropoli sotterranea detta "Tomba dei Profeti". Pianta e sezioni.

Da: E. Pierotti, *Jerusalem explored, Cambridge 1364*, Pl. LIV.

- 1 ingresso
- 2 apertura nel tetto roccioso
- 3 luoghi ingombri di terra
- 4 scavo non finito nella roccia
- 5 muratura antica

- 6 roccia
- 7 tombe.

Fig. 64: L'Eleona. Pianta generale degli scavi (1910).

Da: F.-M. Abel - H. Vincent, Jérusalem nouvelle, Fasc. I-II, Paris 1914, Pl. XXXIV.

- I-IX trincee che seguono i residui di muratura o fondazioni della basilica
- A rampa moderna d'ingresso al recinto (oggi scomparsa)
- B pannello in mosaico geometrico
- C mosaico di un annesso della basilica
- D stanza mosaicata con vasca al centro (battistero?)
- E mosaico della navata sud con disegni geometrici
- E mosaico di un annesso dell'atrio
- G passaggio
- H roccia sporgente
- R pietra con intaglio
- L grande cisterna al centro dell'atrio
- M-N vaschette moderne
- O fondazioni per i pilastri dell'atrio
- O tomba
- Q-R tracce delle trincee di fondazione degli stilobati della basilica
- S muri di recente costruzione
- T antichi sepolcri tagliati dalle fondazioni della basilica
- U struttura al centro della basilica forse appartenente alla costruzione medioevale
- E cripta
- W scalette dell'ingresso crociato alla cripta
- X allineamento generale del muro nord
- Y allineamento generale del muro sud
- Z asse della basilica

Fig. 65: Pianta dettagliata della cripta.

Da: F.-M. Abel - H. Vincent, Jérusalem nouvelle, Fasc. I-II, Paris 1914, Pl. XXXV,1.

- a apertura occidentale con bloccaggio di epoca moderna (oggi tolto)
- b-f pareti in muratura a sostegno delle pareti originarie rocciose
- g absidiola
- h scala d'ingresso alla cripta
- i-j buone murature sui fianchi delle scale
- k passaggio di epoca crociata.

Fig. 66: Tomba a forni a ovest della cripta.

Da: J. Wilkinson, Jerusalem as Jesus Knew it, London 1978, fig. 92.

- T 1-5 sepolcri a forno disposti in doppia fila.

Fig. 67: Pianta generale degli edifici antichi attorno al santuario dell'Ascensione e degli scavi praticati nel terreno della Custodia di Terra Santa.

Da: V.C. Corbo, Ricerche archeologiche al monte degli Ulivi, Gerusalemme 1965, fig. 107.

- G muro circolare della chiesa bizantina
- H-H¹⁻³ contrafforti a raggiera
- Q muri della fortezza crociata

- W-Y pilastri a sostegno delle volte
- a-e resti della chiesa ottagonale crociata
 z muro di divisione delle proprietà
 cc centro dell'edicola e della chiesa crociata
 cp centro della rotonda bizantina
- 1 resti della volta bizantina tra due contrafforti radiali
 2 costruzione araba ricavata in un vano crociato
 3.5 mangiatoie per cavalli della scuderia crociata
 4 canali bizantini
 6 angolo di edificio bizantino
 7 forno di epoca crociata
 8 porta della scuderia crociata
 9 ambienti bizantini lastricati
 10 vano crociato
 11 cisterna bizantina
 12 latrina?
 13 costruzione di periodo medioevale
 14.16 cisterne nell'area dell'ottagono
 15 edicola crociata dell'Ascensione
 17-30 proprietà dei musulmani e piccola moschea (29-30)
 31-33 tradizionale tomba di S. Pelagia.

Fig. 68: Pianta dell'abside di una cappella funeraria bizantina identificata come il "Piccolo Martirio" costruito da Melania la Giovane.

Da: V.C. Corbo, Ricerche archeologiche al monte degli Ulivi, Gerusalemme 1965, fig. 77.

- X centro dell'ottagono medioevale
 Z centro della rotonda bizantina
 a.c muri crociati
 e completamento ideale del "Piccolo Martirio"
 g rotonda bizantina
 h.j contrafforti a raggiera
 s porzione dell'abside del "Piccolo Martirio"
 t arco medioevale appartenente alle fondazioni dell'ottagono

Fig. 69: La basilica dell'Ascensione nel disegno di Arculfo (cod. Vindobonensis, IX sec.).

Da: J. Wilkinson, Jerusalem Pilgrims before the Crusades, Jerusalem 1977, tav. 2 (di fronte a p. 193).

Fig. 70: La tomba millenarista di Bethfage.

a) Da: S.J. Saller, *The Archaeological Setting of the Shrine of Bethfage*, LA 11(1961) 172-250; fig. 27 (la freccia indica la zona dei graffiti).

b) Da: E. Testa, "The graffiti of Tomb 21 at Bethfage", LA 11(1961)251-287; fig. 1.

Fig. 71: Grotta venerata nella proprietà delle Figlie della Carità di S. Vincenzo.

a) Da: P. Benoit - M.-E. Boismard, "Un ancien sanctuaire chrétien à Béthanie", RB 58(1951) 200-251; p. 121 (pianta e sezione ovest-est).

b) Da: E. Testa, "Le grotte dei misteri giudeo-cristiane", LA 14(1964)65-144; p. 129 (simboli cristologici dipinti sulla parete di fondo insieme con graffiti).

Fig. 72: Betania. Pianta generale dei complessi religiosi sorti accanto alla Tomba di Lazaro. Pianta e sezioni

ovest-est.

Da: S.J. Saller, Excavations at Bethany (1949-1953), Jerusalem 1957, fig. 2.

- 1 tomba di Lazaro
- 2 anticamera
- 3 moschea (tracce della IV chiesa)
- 4 cappella appartenente ai greci ortodossi
- 5 stanza nell'area della moschea
- 6 cortile della moschea
- 7 entrata al cortile della moschea
- 8 portico delle chiese II e III
- 9 navata centrale delle chiese II e III
- 10 navata nord delle tre chiese
- 11 navata sud delle tre chiese
- 12 abside delle chiese II, III e attuale
- 13 pastoforio nord delle chiese II e III
- 14 pastoforio sud delle chiese II e III
- 15 abside della chiesa I
- 16-17 pastofori della chiesa I
- 18-19 aree esterne alla chiesa pavimentate a mosaico
- 20 cappella bizantina e salone crociato
- 20-39 abbazia crociata
- 21-26 vani medioevali
- 25 grande grotta
- 27 cisterna
- 28-33 vani medioevali (in 28 e 29 ci sono tre tombe bizantine: la prima e la terza sono scambiate, per errore, nel disegno)
- 34-36 zona centrale e meridionale dell'abbazia (non scavate)
- 37 torre
- 38 muri di recinzione
- 39 portico
- 40 torre
- a I chiesa
- b II chiesa
- c III chiesa e costruzioni posteriori

Fig. 73: Pianta della prima chiesa.

Da: S.J. Saller, Excavations at Bethany (1949-1953), Jerusalem 1957, fig. 3.

Le indicazioni corrispondono a quelle della fig. 72.

Fig. 74: Pianta delle chiese seconda e terza.

Da: S.J. Saller, Excavations at Bethany (1949-1953), Jerusalem 1957, fig. 9

Le indicazioni corrispondono a quelle della fig. 72

Fig. 75: 'Ain Karem, Chiesa di S. Giovanni Battista.

Da: D. Baldi, Guida di Terra Santa, Gerusalemme 1973 (3 ed.).

- 1 grotta della Natività
- 2 chiesa
- 3 cappella dei "Martiri di Dio"
- 4 cappella di sud - antico pressioio
- 5 grotticella con vasi erodiani
- 6-7 vani medioevali.

Fig. 76: Sezione ovest-est sulla grotta della Natività.

Da: B. Bagatti - E. Alliata, "Nuovi elementi per la storia della chiesa di S. Giovanni ad 'Ain Karem", LA 36 (1986) 277-286; tav. 20, fig. 20.

- 1 grotta della Natività
- 2 pavimento della chiesa
- 3 stanzetta al piano superiore
- 4 vecchie scale al terrazzo
- 5 corridoio del convento

Fig. 77: Mosaico bizantino nel presbiterio della cappella dei "Martiri di Dio".

Da: S.J. Saller, Discoveries at St. John's. 'Ein Karim (1941-1942), Jerusalem 1946, Pl. 19.

Nell'iscrizione greca: "Salute, Martiri di Dio".

Fig. 78: Pianta archeologica e sezione N¹-S¹ della zona antistante la facciata della chiesa.

Da: S.J. Saller, Discoveries at St. John's. 'Ein Karim (1941-1942), Jerusalem 1946, Plan III.

- I-IIA-B edifici demoliti con parziale indagine archeologica.
- IIIA pressoio per olive del XIX sec.
 - 3-6 vaschette scavate nella roccia
 - 7.9.11-12 tombe bizantine
- IIIB terrazze rocciose
- IVA pressoio per vino di epoca romana e bizantina
 - 31 vasca mosaicata
- IVB terrazze rocciose
- V A-B spazio percorso da rilevanti murature di epoca romana
- VI corridoio, di comunicazione con varie parti dell'edificio romano
- VII gradini rocciosi, con resti di mosaico, e fossa dove fu trovato il torso di Venere
- VIII ambiente mosaicato di epoca bizantina
- IX-X altri ambienti di epoca bizantina
- XI ambiente antistante la cappella dei Martiri
- XII cappella dei "Martiri di Dio"
- XIII-XIV ambienti mosaicati di epoca romana e bizantina
- XV cappella meridionale su un pressoio per vino di epoca tardo-romana
 - 73-75 vasche intonacate
 - 76 canaletto scavato nella roccia
 - 77 porta della cappella bizantina
 - 78-80 balaustrata della cappella
 - 81a mosaico del presbiterio della cappella
 - 81b-c resti del pressoio originario
- XVI ambiente mosaicato più antico distrutto nella costruzione della cappella meridionale
 - 82-85 muro crociato
- XVII convento francescano
- XVIII bagno o cisterna di epoca erodiana (87).

Fig. 79: Pianta degli antichi edifici alla Visitazione.

Da: B. Bagatti, Il santuario della Visitazione ad 'Ain Karem (Montana Iudeae), Gerusalemme 1948, Fig. 16.

- A cripta
 - a-l vano antico in relazione con il pozzo
 - n arcosolio
 - p nicchia della "pietra del nascondimento"

q	scala interna verso la chiesa superiore
z	lustra del pavimento del vano antico
A'	grotta
A''	pozzo - fontana
A'''	abside tagliata nella roccia
A''''	porta di nord
B	chiesa superiore
B'-B''	cubicoletti
C	vano crociato
f-g.h	muro medioevale
m	vaschetta recente
p	porta verso la cripta
E	vano crociato D camerone crociato
a.c	pilastroni
p	pozzo
s	finestra
t	canale di scarico del pozzo
F	muro di recinzione crociato
G	vano medioevale sopra una cisterna bizantina
H	porta di ingresso principale di epoca crociata
I	cisternetta medioevale
f-g	canalizzazioni
L	limite della terrazza rocciosa
A	cisterna bizantina
N	vaschetta
O	tomba del periodo del ferro
P	resti di un antico pressaio.

Fig. 80: Varie sezioni della cripta.

Da: B. Bagatti, Il santuario della Visitazione ad 'Ain Karem (Montana Iudeae), Gerusalemme 1948, fig. 17.

C-D	sezione sulla vaschetta N
E-F	sezione trasversale del corridoio A'
G-H	sezione longitudinale del corridoio A' e del pozzo A''

Fig. 81: Rappresentazione prospettica degli edifici attorno alla chiesa della Natività di Betlemme alla fine del secolo XVI.

Da: B. Amico, Trattato delle piante et imagini dei sacri edifici di Terra Santa, Firenze 1619, 2a edizione, tav. 2.

1	porta
2	cortile
4	cisterne
5	dove insegnava S. Girolamo
6	porta dell'atrio
7	la chiesa
14	cellario
21	il chiostro
24	refettorio scoperto
28	scala che sale sulla chiesa di S. Caterina
29	dove ordiscono le selle
30	casa degli armeni
31	torre dei greci
34	stanze dei pellegrini
42	rovine

Fig. 82: Scavi nell'atrio antistante la basilica (1932).

Da: R.W. Hamilton, "Excavations in the Atrium of the Church of the Nativity, Bethlehem", QDAP 3 (1934) Pl. VII.

- 1 chiesa della Natività
- 2 narcece
- 3 atrio giustiniano (lastricato costantiniano controllato in alcuni limitati sondaggi a -125 cm)
- 4 parte occidentale dell'atrio, ampiamente scavata (pavimento costantiniano su due livelli -138 al centro e -34 cm sul lato sud; pavimento medioevale a -45/63 cm)
- 5 porta e muro di difesa medioevale.

Fig. 83: Pianta complessiva delle costruzioni sorte sulla grotta della Natività

Da: B. Bagatti, Gli antichi edifici sacri di Betlemme, Gerusalemme 1952, fig. 16.

- a grotta della Natività
- b grotta di S. Giuseppe
- c grotta degli Innocenti
- d cenotafi di S. Girolamo e delle SS. Paola ed Eustochio
- e cella di S. Girolamo
- f cisterna dei Magi
- g grotta del "lavacro"
- h grotte sepolcrali di sud.

Fig. 84: La basilica costantiniana di Betlemme, in base agli scavi del 1934.

Da: J.W. Crowfoot, Early Churches in Palestine, London 1941, fig. 2.

(lettere e numeri delle quote di livello aggiunti: cfr. W. Harvey, Structural Survey of the Church of the Nativity. Bethlehem, Oxford-London 1935, tav. B).

- L resti del circolo e dei gradini in forma di ottagono, interpretati come "oculus" sulla sottostante grotta
- P muretto divisorio
- Q mosaico decorato con croci ad un livello inferiore di circa 30 cm a quello dell'ottagono
- R mosaico della navata ad un livello di circa 40 cm inferiore a quello dell'ottagono. (un'iscrizione nel mosaico porta il celebre acrostico cristologico: I X Θ Υ C)
- S roccia tagliata a gradini come ingresso alla grotta (giudicato non originario e perciò omesso nel disegno)
- T gradini per salire dalla navata all'ottagono
- U facciata costantiniana e mosaico del portico antistante
- V mosaico dell'atrio ad un livello ancora più basso.

Fig. 85: La basilica giustiniana.

Da: E.T. Richmond, "The Church of the Nativity. The alterations carried out by Justinian", QDAP 6 (1937) fig. 1.

- A narcece
- B-C pilastro d'angolo e colonna dell'atrio
- E,El struttura circolare che delimita uno spazio sacro sopra la grotta (i passaggi per scendere alla grotta sono giustiniani ma le porte e le scalette semicircolari sono di periodo crociato)
- F-G fondazioni
- H fondazioni del synthronos
- K.K1-3 cisterna "dei magi", impronta nella calce della vera ottagonale e canaletto
- L resti appartenenti alla chiesa costantiniana
- M murature appartenenti ad una fase intermedia
- N resti di pavimentazione di una fase intermedia.

Fig. 86: Veduta generale dello scavo all'incrocio dei bracci della triconca.

Da: W. Harvey, Structural Survey of the Church of the Nativity. Bethlehem, Oxford - London 1935, Pl. XXII.

- E struttura circolare giustiniana ("bema")
- L "oculus" costantiniano
- 14 pavimento in lastre di pietra di una fase intermedia
- W muro obliquo di epoca indeterminata che taglia il muro nord-est dell'ottagono
- X pavimento in mosaico dell'ottagono costantiniano
- Y fondazione del primo gradino della struttura al centro dell'ottagono
- z pavimento attuale della chiesa e del presbiterio.

Fig. 87: Fonte battesimale conservato nella navata meridionale della basilica.

Da: H. Vincent - F.-M. Abel, Bethléem.. Le Sanctuaire de la Nativité, Paris 1914, fig. 36.

- a lato anteriore con iscrizione e croce
- b lati vuoti
- c lati con "tabula ansata" senza iscrizione e con croce
- d croce, senza "tabula ansata".

Fig. 88: Ambienti antichi a nord-ovest della basilica.

Da: B. Bagatti, Gli antichi edifici cristiani di Betlemme, Gerusalemme 1952, fig. 14

- 121 chiostro crociato
- 123-125 costruzioni recenti
- 126 corridoio crociato
- 127-128 ambiente bizantino (battistero) rimaneggiato in periodo crociato
 - a mensola che apparteneva ad una arcata oggi scomparsa
- 129 ambiente recente ricavato tra due contrafforti crociati
- 130 corridoio che comunicava con la basilica attraverso una porta oggi murata
- 131 ambiente mosaicato sopra la cosiddetta "cisterna di S. Elena"
- 132 estremità settentrionale del narcece bizantino e base del campanile crociato (sulle pareti e sulle volte rimangono affreschi di epoca crociata)
- 133 stanza del portinaio della basilica ricavata nel narcece bizantino
- A-B.E stilobate dell'atrio costantiniano
- B-D muro di un ambiente costantiniano a lato dell'atrio
- F muri interrati di probabile epoca costantiniana che si estendono sotto l'area del chiostro fino alla cosiddetta "cella di S. Girolamo"
- K facciata della basilica costantiniana.

in punteggiato: murature di epoca recente

in nero: murature di epoca crociata

in tratteggio: murature di epoca bizantina

a linee tratteggiate: elementi sopra e sotto il piano di sezione orizzontale.

Fig. 89: Pianta e sezioni della grotta della Natività.

Da: B. Bagatti, Gli antichi edifici cristiani di Betlemme, Gerusalemme 1952, fig. 17.

- M grotticella della mangiatoia o del presepio
- S vestibolo
- a mosaico della navata
- b mosaico dell'ottagono
- p pilastri angolari della crociera
- A-B sezione trasversale
- C-D sezione longitudinale.

Fig. 90: Pianta delle grotte di nord, dopo i restauri del 1962-1964.

Da: B. Bagatti, "Recenti scavi a Betlemme", LA 18 (1968) 181-223, pianta B.

- 1 grotta della Natività
 - 2 ingresso alla grotta della Natività del XII secolo
 - 3 vano dedicato a S. Giuseppe con sottostante camera funeraria con quattro tombe (a-d)
 - 4 vano centrale con l'antico ingresso a est (k) e cinque tombe (e-i) sotto il pavimento
 - 5 grotta informe dedicata agli Innocenti
 - 6 sepolcreto ad arcosoli dedicato agli Innocenti nei secoli XIV e XV e ora ripristinato
 - 7 ipogeo a volta ostruito dalle fondazioni costantiniane
 - 8 vano dedicato a S. Eusebio di Cremona e alle SS. Paola ed Eustochio con tre tombe (l-n)
 - 9 vano dedicato a S. Girolamo con due tombe scavate sotto il pavimento (o-p) e il cenotafio del santo (j)
 - 10 vano del pozzo (z) con due tombe (q-r)
 - 11 cella detta "di S. Girolamo", costruita in muratura, con due tombe sotto il pavimento
 - 12 ingresso alle grotte, del XV secolo
 - 13 ambiente sotterraneo nella chiesa di S. Caterina.
- A-B sezione sud-nord
 C-D sezione ovest-est, sulla grotta di S. Giuseppe
 E-F sezione ovest-est, sulle grotte di S. Girolamo e degli Innocenti

Fig. 91: Piantina topografica di Betlemme e dintorni.

Da: B. Bagatti, Gli antichi edifici cristiani di Betlemme. Gerusalemme 1952, fig. 61.

Fig. 92: La grotta del Latte.

Da: B. Bagatti, Gli antichi edifici cristiani di Betlemme, Gerusalemme 1952, fig. 64.

- 1 ingresso dalla strada
 - 2 cortiletto
 - 3 arcata moderna
 - 4 ingresso alla grotta
 - 5 pavimento uniforme
 - 6 altari
 - 7 accesso ad altre grotte
 - 8-11 abitazioni moderne nel sopratterra
 - 12 altro ingresso
- A roccia
 B muratura

Fig. 93: Pianta, sezione e qualche graffito della catacomba ai "Pozzi di Davide".

Da: B. Bagatti, Gli antichi edifici cristiani di Betlemme, Gerusalemme 1952, fig. 62.

Cfr. B. Bagatti, "Recenti scavi a Betlemme", LA 18 (1968) 223-236.

- b-c prima galleria
- d rinforzo in muratura
- e lucernario
- f-h seconda galleria
- i lucernario
- 1-4 iscrizioni dipinte
- 5 graffito di Eugenios
- 6 monogramma costantiniano.

Fig. 94: Pianta generale delle rovine di Siyar el-Ghanam.

Da: V. Corbo, Gli scavi di Kh. Siyar el-Ghanam (Campo dei Pastori) e i monasteri dei dintorni, Gerusalemme 1955, tav. 62.

- 1 fondazioni dell'abside della II chiesa
- 2 fondazioni dell'abside della I chiesa
- 3-4 sale pilastrate a sostegno del piano superiore (scale sul lato sud)
- 7 stalla, con mangiatoie
- 8 corridoio
- 9 vaschetta di distribuzione delle acque
- 14-15 cortili (sotto 15, grande cisterna)
- 23 ambiente semisotterraneo originario del periodo erodiano
- 24-27 cellette pavimentate a mosaico policromo
- 29 cortile di sud
- 30 dipendenza con numerose vaschette
- 31-33 grande pressioio per olive (2 livelli bizantino ed erodiano)
- 34-35 pressioio per olive
- 39 resti di un pressioio per vino
- 41 vaschetta
- 43-45 panetteria (in 44 c'era il mosaico con iscrizione e "Calvario", in 43 il forno)
- 46 grotta deposito
- 48-49 fornaci
- 64 pressioio per il vino
- 66 sepolcreto bizantino
- 67 colombario
- 68 tomba antica

Fig. 95: Kanisat er-Ra'wat. Le varie fasi dell'edificio.

Da: V. Tzaferis, "The Archaeological Excavations at Shepherds' Field", LA 25 (1975) Pl. 22-23.

- a IV-VI secolo
 - A mosaico posto direttamente sulla roccia
 - B'-B" mosaico della cripta della I chiesa
 - C annesso laterale
 - D cella funeraria
 - E seconda chiesa (al piano superiore)
 - H ingresso alla cripta

- b V-VII secolo
 - G mosaico della prima chiesa
 - H ingresso alla cripta
 - J ingresso al narcece
 - K iscrizione greca